

Milano, i dati del Forum del settore Life Sciences: la produzione vola a +5,4%

Salute, la filiera vale 74,5 miliardi

MILANO

Il Life Sciences lombardo ha retto al Covid e conferma la propria leadership: la filiera genera 74,5 miliardi di euro e il 30% del valore della produzione in Italia: è un pilastro dell'economia nazionale, di cui rappresenta il 10,6% del Pil. Ma sulla ricchezza regionale l'incidenza sale al 13%. La fotografia del settore è stata scattata dagli industriali e presentata ieri al Forum del settore a Milano. Il comparto però teme i tagli nella Sanità, «se nel 2022 alla salute è destinato il 7,1% del Prodotto interno lordo, nel 2025 la percentuale sarà del 6,1. Previsioni di spesa in controtendenza rispetto ai bisogni dei cittadini – dice Sergio Dompé, vicepresidente di Assolombarda con delega alla partita -. Questa dinamica ancora una volta rischia di minare il per-

corso di crescita e sostenibilità del sistema salute-ricerca-innovazione. Il Pnrr è un'opportunità di sviluppo dell'ecosistema, ma non si può delegare al Piano la risposta a obiettivi strategici come la riqualificazione del personale sanitario, il rinnovo del parco tecnologico delle strutture, la transizione ecologica e digitale. Obiettivi ai quali aziende e istituzioni devono tendere unite».

A sostenere il percorso c'è un ambito in salute come certificano i dati: produzione in crescita del 5,4% rispetto al 2020 e valore aggiunto a quasi 27

SERGIO DOMPÉ

«Il comparto è un motore per il benessere pure per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio»

miliardi (+3,5% rispetto al 2020; +5,8% sul 2019). In questo campo la Lombardia è un'eccellenza anche nel rapporto con l'Europa. La Regione continua a distinguersi nel farmaceutico insieme a Catalogna, Baden-Württemberg e Île de France. Galoppa l'export che è arrivato a 7,7 miliardi di euro, con una crescita +80% nell'ultimo decennio. Lo studio accende i riflettori anche sul ruolo delle imprese industriali: il 60% delle 74 major lombarde - con fatturato superiore ai 100 milioni - produce sul territorio e il 40% ha un laboratorio di ricerca. I servizi sanitari sono strategici come conferma l'analisi della risposta all'emergenza Covid: nella regione più colpita dal virus rappresentano il 34% dell'intera filiera, in crescita nel triennio 2019-2021 del 7,9%. «Il Life Sciences – sottolinea Dompé - è un motore per la salute ma anche per la crescita e lo sviluppo del territorio».

Bar.Cal.